

		<p>Istituto D'Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" Via Alfieri, 6 – 94015 Piazza Armerina (En) Cod.mecc. ENIS017006 - C.F. 91049790867 - Tel. 0935 682124 - Fax 681728 Sede professionali: via G. Carducci, 13 – Tel. 0935 680033 e-mail: enis017006@istruzione.it – Pec: enis017006@pec.istruzione.it www.iisdavinciarmarina.gov.it</p>			
		<table> <tr> <td data-bbox="603 376 877 474"> TECNICI - <u>Amm.</u>, Finanza e marketing - Sistemi informativi aziendali - Costruzioni, ambiente e territorio - Chimica, <u>mat.</u>, e <u>biotec.</u> sanitarie </td> <td data-bbox="893 376 1085 474"> LICEI - Scienze Umane - Economico-Sociale - Linguistico </td> <td data-bbox="1101 376 1428 474"> PROFESSIONALI - Odontotecnico - Manutenzione e Assistenza Tecnica - Servizi Socio-Sanitari - Produzione Industria Artigianato </td> </tr> </table>	TECNICI - <u>Amm.</u> , Finanza e marketing - Sistemi informativi aziendali - Costruzioni, ambiente e territorio - Chimica, <u>mat.</u> , e <u>biotec.</u> sanitarie	LICEI - Scienze Umane - Economico-Sociale - Linguistico	PROFESSIONALI - Odontotecnico - Manutenzione e Assistenza Tecnica - Servizi Socio-Sanitari - Produzione Industria Artigianato
TECNICI - <u>Amm.</u> , Finanza e marketing - Sistemi informativi aziendali - Costruzioni, ambiente e territorio - Chimica, <u>mat.</u> , e <u>biotec.</u> sanitarie	LICEI - Scienze Umane - Economico-Sociale - Linguistico	PROFESSIONALI - Odontotecnico - Manutenzione e Assistenza Tecnica - Servizi Socio-Sanitari - Produzione Industria Artigianato			

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti:

- rafforzamento delle competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere nei settori dei Tecnici e dei Professionali
- potenziamento delle competenze digitali in tutti i settori
- potenziamento delle competenze nelle lingue straniere nel settore dei Licei
- misurazione dei risultati a distanza dei nostri studenti

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- Attività contro la Dispersione scolastica
- Attività di Orientamento al lavoro
- Attività per il raggiungimento delle competenze di Cittadinanza
- Attività di Accoglienza ed Orientamento dei Migranti

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):**

- Attivazione di ogni possibile strategia e metodologia educativa e didattica ai fini del raggiungimento del successo scolastico di ogni studentessa e di ogni studente
- Potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti in

relazione ai diversi settori di appartenenza

- Iniziative e applicazione di strategie finalizzate alla piena inclusione di tutti gli studenti
- Applicazione della quota dell'autonomia e della flessibilità didattica per adeguarsi alle richieste degli studenti, delle famiglie e del territorio anche in considerazione della necessità di articolare i gruppi classi in maniera flessibile secondo le necessità imposte dalla diffusione della pandemia da SARS COV_2.

➤ **commi 5-7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- Adeguamento della dotazione strumentale e laboratoriale dell'Istituto attraverso la partecipazione ai bandi messi a disposizione dai Fondi strutturali europei (FESR)
 - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche anche attraverso la metodologia CLIL
 - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica anche attraverso la costruzione di un apposito Curricolo per l'insegnamento dell'Educazione civica
 - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, sostenibilità ambientale, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri
 - Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport
 - Sviluppo delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
 - Valorizzazione della scuola come comunità attiva, sviluppo del senso di appartenenza nella comunità scolastica, cura e divulgazione dell'immagine della scuola
 - Sviluppo di competenze di orientamento attraverso l'attivazione di PTCO efficaci legati alla naturale vocazione produttiva e lavorativa del territorio
 - Sviluppo delle competenze imprenditoriali e occupazionali specialistiche legate ai vari settori in cui si articola l'offerta formativa della scuola
- ✓ per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che, nella parte conclusiva dell'anno scolastico precedente, sono state acquisiti molti device grazie a vari finanziamenti MIUR; i devices acquistati o in via di acquisizione sono stati e saranno concessi in comodato d'uso gratuito e, finita l'emergenza pandemica, arricchiranno la dotazione strumentale dell'Istituto.
- ✓ nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste, oltre a due collaboratori del DS, anche le figure di coordinatori di settori, istruzione degli

- adulti, dipartimenti;
- ✓ risulta indispensabile l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, specifici di settore e trasversali;
 - ✓ è prevista la costituzione del Comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ai fini di un ottimale collegamento della scuola al mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca;
 - ✓ per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che molti laboratori necessitano di materiali didattici e di consumo e che è ormai indispensabile dotarsi di infrastrutture materiali quali aule didattiche innovative che si prevede di realizzare una per ogni plesso; risulta poi indispensabile la realizzazione di un laboratorio di Chimica dedicato nel Plesso "Boris Giuliano" dove sono state trasferite le classi del biennio dei tecnici ad indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie e ad indirizzo Economico;
 - ✓ In ordine all'Organico dell'Autonomia non emergono particolari esigenze ad eccezione di un docente di lingua francese in potenziamento al fine di garantire una più ampia offerta formativa;
 - ✓ Il numero dei docenti in organico consente di accantonare un certo numero di ore per le supplenze brevi.
 - ✓ per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 11 unità.
 - ✓ nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso AB24 – Lingua inglese per l'esonero del primo collaboratore del dirigente7;
 - ✓ nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei coordinatori di settori (Licei e Corso serale IDA) e quella dei coordinatori di classe;
 - ✓ dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali;
 - ✓ sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
 - ✓ per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario l'Organico risulta insufficiente alle molteplici attività dell'Istituto per quanto riguarda gli Assistenti amministrativi; per ovviare a tale situazione si ricorrerà a Collaborazioni plurime per gestire particolari attività quali: pratiche pensionistiche e ricostruzioni di carriera.

➤ **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

- Formazione per il contenimento del contagio da SARS COV_2;
- Tecniche di Primo soccorso;
- Educazione civica;
- Valutazione ed autovalutazione;
- Formazione specifica sulla Sicurezza ai sensi del D.lgs n° 81/2008;
- Formazione specifica del personale ATA in merito al PSDN;
- Istruzione degli adulti;
- I nuovi Istituti Professionali;

➤ **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

- Prevenzione della violenza di genere
- Prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo

➤ **commi 28-29 e 31-32**

- valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
- modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni DVA/DSA /BES
- insegnamento opzionale della lingua cinese;
- collaborazione con Associazioni e SPRAAR per il superamento delle difficoltà degli alunni stranieri;
- attività di Orientamento in ingresso ed in uscita

➤ **commi 33-43** (*PCTO*):

- per quanto riguarda i PCTO, nell'attuale situazione di emergenza, verranno quanti più possibili percorsi online;
- appena possibile verranno realizzati i PON Alternanza Scuola-Lavoro;
- verranno favoriti i contatti con le aziende, gli studi professionali, le Istituzioni, le Associazioni e gli Enti per l'effettuazione dei PCTO già programmati ed in via di espletamento negli anni precedenti.

➤ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

- verrà implementata la didattica laboratoriale;
- verrà favorito il raggiungimento di competenze digitali per tutti gli studenti

➤ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

- utilizzo delle piattaforme online (GSuite e Classroom in particolare)
- approfondimento dell'uso del registro elettronico;
- metodologie di valutazione.

5) i criteri generali¹⁶ per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- programmazione per UDA nei settori dei Professionali
- programmazione modulare per assi disciplinari nel Biennio dei Licei e dei Tecnici;
- programmazione per nuclei tematici nei trienni di tutti i settori.

6) L'organico di potenziamento verrà utilizzato, in parte, per l'esonero dei due collaboratori del Dirigente scolastico, in parte per attuare le attività di Educazione civica, Educazione finanziaria, il potenziamento delle competenze digitali ed il supporto agli alunni BES e DSA.

La restante parte sarà utilizzata per coprire le supplenze brevi e le assenze dei docenti.

7) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

7) Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione integrativa rispetto a quella già prevista in presenza. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di 20 ore da garantire a distanza. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

8) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze

misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

9) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, entro il 30 ottobre, per essere portata all'esame del primo collegio utile.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Vilma Piazza

Firma autografa omessa ai sensi

dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993.